

LA SESIA

ISTITUTO PROFESSIONALE LANINO

Vercelli: al Cavour la presentazione del libro "Adesso io sono"

Ospite l'autore Matteo Gardelli

20 MARZO 2023 10:55



aaa



Martedì 21 marzo, nell'Aula Magna dell'Istituto tecnico "Camillo

Cavour" alle ore 10, lo scrittore Matteo Gardelli presenterà agli allievi dell'Istituto professionale "Bernardino Lanino" il libro "Adesso io sono".

Il rumore di errori e tentativi di rinascita: riusciti o naufragati. Un difficile, speranzoso intreccio di destini. Un sentiero di lati oscuri, tragedie e sorrisi. "Adesso io sono", il secondo libro del giornalista Matteo Gardelli, scritto insieme al collega romano Marco Ciogli, racconta le storie di sei detenuti e del loro percorso di trasformazione. C'è Dino: il bimbo portato in collegio dopo il divorzio dei genitori; il marito che ha inseguito illusioni che lo hanno poi portato in carcere da tanti anni e per tanti anni ancora; il padre che riabbraccia la figlia per la prima volta in un istituto religioso. C'è Luigi: orfano di papà, giovane tassello di una compagnia sbandata e balorda e oggi genitore che, fra un impiego in lavanderia e in infermeria, corre veloce lungo il sentiero della libertà anticipata. C'è Gian Luca: personaggio uscito dalle note di Fabrizio de André e della sua gemma, "Non al denaro non all'amore né al cielo". È stato operaio della Fiat, responsabile della qualità in un'altra fabbrica, collezionista, giardiniere. Poi è diventato 'prestigiatore' per tante persone fra le quali un boss della malavita e un "tizio molto in alto nelle forze dell'ordine". C'è Dora: sarta dagli occhi di ghiaccio. C'è Simone: maestro di sci, talent scout dell'Aprilia e innamorato di una funzionaria di polizia per la quale chiamò, addirittura, Stranamore. C'è Antonella. La donna che ha vissuto tre vite: allevatrice di cavalli, responsabile di un'azienda e ora cuoca. "C'è qualcosa nella mia testa, ma non sono io" canterebbe Roger Waters. Da ogni racconto nasce un cocktail di dolore e bellezza che accompagnerà il lettore nell'abiurare quel populista "buttate via la chiave".

Redazione Istituto Lanino

